

Piano strategico di Ateneo 2018-2020

Nota sull'eventuale aggiornamento della Sezione Ricerca

La valutazione riguardo un'eventuale revisione e/o aggiornamento di obiettivi, azioni e indicatori della sezione Ricerca del Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 (PSA-R), secondo quanto previsto dallo stesso PSA-R (§ 4), va effettuata tenendo conto sia di dati di processo che hanno a che fare coll'attuale contesto interno ed esterno dell'azione dell'Ateneo, sia della tempistica a disposizione per introdurre eventuali mutamenti, che siano efficaci.

In particolare, va ricordato che il Riesame 2018 del PSA-R (motivatamente comprensivo anche dell'analisi di obiettivi originariamente previsti in valutazione nel 2019) si è concluso – a valle di una scrupolosa procedura di raccolta di dati e previa un'esauriente autovalutazione da parte delle Strutture dipartimentali – con l'approvazione da parte del Senato Accademico, nella seduta del 26/11/2019, di un'ampia e documentata relazione, dalla quale risulta un quadro complessivamente soddisfacente dell'andamento del Piano stesso e delle azioni messe in atto per realizzarlo.

D'altro canto, i ricercatori dell'Ateneo saranno impegnati, nell'ultimo anno coperto dal PSA-R, dalle attività relative, oltre che al prosieguo dei loro progetti locali, nazionali e internazionali, alla VQR 2015-2019 (il cui bando, comprensivo di cronoprogramma analitico, è del gennaio 2020), con l'obiettivo di valorizzare il più possibile, in termini di valutazione esterna, i risultati di prim'ordine conseguiti, a titolo di esempio, nel finanziamento competitivo dei "Dipartimenti di Eccellenza" (4 su 12 in Ateneo), nella tornata 2017 dei PRIN (46 Unità di ricerca finanziate di cui 14 con PI, con un tasso di successo di unità e PI superiore al 25% e oltre 6.400.000 euro attratti, nel triennio 2019-2022, per la ricerca *bottom up* di tutti i Dipartimenti), e nel campo della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico (DTC Lazio, Progetti Strategici, ecc.)

In un contesto peraltro ancora finanziariamente condizionato dalle criticità derivanti dalla ricaduta "senza rete" sui bilanci degli Atenei – tra cui Roma Tre – di onerose decisioni assunte a livello nazionale senza adeguato corrispettivo in termini di finanziamento ordinario del sistema, si ritiene non opportuno introdurre per gli ultimi dieci mesi di durata del PSA-R modifiche negli obiettivi o nelle azioni e negli indicatori dello stesso, in modo particolare se si considera un'attendibile misurabilità del Piano triennale varato nel luglio 2018.

Piuttosto, appare per il futuro raccomandabile mettere a punto una tempistica meglio calibrata e coordinata per la predisposizione dei vari Piani pluriennali promossi dall'Ateneo o ad esso richiesti, così da poterli promuovere, svolgere, monitorare e verificare con più ampio respiro.